

PAESI BASSI.

Socialismo isterico.

La Lega socialista olandese, diretta, come è noto, dall'anarcheggiante Domela Nieuwenhuis, tenne questo Natale il suo Congresso annuo, che per verità fu assai poco frequentato.

Sulla questione dell'intervento alle elezioni, il pontefice Nieuwenhuis svolse una lunghissima predica, nella quale, tra altro, asserì che i partiti socialisti tedesco e belga si trovano completamente « demoralizzati » e dopo la quale l'adunanza escluse dal partito uno dei suoi più vecchi membri, Schröder, che si era lordato prendendo parte alle elezioni comunali d'Amsterdam.

Rimarchevole fu la confessione d'un oratore: « Sarebbe tempo di cambiar tattica, giacché il movimento va indebolendosi sempre più ».

Notizie operaie socialiste dell'Italia

PIACENZA. — Propaganda. — Le conferenze domenicali continuano con frutti inaspettati. Ieri il compagno Enrico Gianrossi trattò l'argomento: « Giustificazione del socialismo », dinanzi ad un pubblico numeroso ed intelligente.

Dimostrò come tutte le malattie sociali — rilevate con parola efficace ed elegante — dipendano dal sistema capitalista, e come, col perdurare di questo, nessuno dei palliativi proposti dai socialisti di Stato e dai cristiani in buona fede, invocanti l'applicazione delle massime evangeliche, sia efficace tanto da togliere qualcuna delle ingiustizie esistenti e a rendere meno aspra la lotta di classe, o quanto meno a lenire, sia pure lievissimamente,

le miserie che affliggono i tre quarti della società. Conchiuse l'oratore, dicendo che una soluzione sola resta all'incalzante questione sociale, il socialismo, elevato a scienza, in quanto i suoi principi hanno base eminentemente positiva, e in quanto non giunge a nessuna conclusione per il futuro, che non sia comprovata dalle tendenze del presente.

Dopo, come al solito, prese la parola il vostro Brusatori, il quale, valendosi efficacissimamente del suo dialetto e della ricca e felice scorta di esempi, di cui dispone, chiari alcuni punti, dal Gianrossi solo accennati.

Entro il primo febbraio sarà fra noi il Pramplini per una conferenza.

BARI. — La medicina del governo. — Ad edificazione di coloro che sono così solleciti a gettar denari nelle voragini africane, e come complemento alla nuova moda di soffocare la fame con la baionetta, riproduco il seguente brano d'una corrispondenza mandata da Corato al famoso Corriere delle Puglie:

« Ieri una frotta di gente con schiamazzi e violenze invase le strade ed i forni, donde si diede a sottrarre i depositi di pane. L'autorità locale di P. S. seppe ripristinare (mi figuro come!) la quiete; e con lodevole (?) misura di prevenzione arriva in questo momento un rinforzo di truppa. »

Così Corato e l'Italia son salve... e gli stomaci degli affamati si sono riempiti! Oh, il bell'italo regno!...

GENOVA. — Per la Camera del lavoro. — Nell'oratorio di S. Filippo, nei due scorsi giorni festivi, si adunarono in assemblea generale circa un migliaio di lavoratori iscritti alla Camera del lavoro per discutere ed approvare lo Statuto ed il regolamento. Vi aderirono ed erano rappresentate dai loro rispettivi delegati oltre a 40 associazioni operaie di Genova. Presiedeva l'assemblea un infaticabile operaio, il compagno Pietro Chiesa, il quale aperta la seduta, con accorte parole faceva ancora una volta rilevare quali e quanti vantaggi apporterà agli operai la costituenda Camera del lavoro. La discussione dello Statuto e del Regolamento seguì senza incidenti, e

salvo lievissime modificazioni si approvarono tutti gli articoli proposti dal Comitato provisorio. In ultimo il presidente proclamò, o, fra entusiastici applausi, costituita la Camera del lavoro in Genova, ed invitò tutti gli iscritti ad accorrere numerosi domenica prossima 19 per eleggere la Commissione definitiva.

L'assemblea si chiuse col saluto e l'augurio di lunga e prospera vita, fatto dal rappresentante la Camera del lavoro di Sampierdarena. Ora gli operai attendono che gli amministratori del Comune facciano il loro dovere assegnando un sussidio ed un locale alla Camera del lavoro perchè questa umanitaria istituzione possa al più presto funzionare regolarmente.

FOIANO DELLA CHIAMA. — Lottata di classe. — Questi signorotti che da anni e a anni dominano in tutte le amministrazioni pubbliche di questo disgraziato paese, spesso spessissimo ci fanno gustare le delizie dello sfruttamento e delle tasse più bestiali. E i fatti stanno a dimostrare che, pur approssimandosi la stagione invernale, essi nell'amministrazione comunale hanno aumentato il dazio sulla carne e sul vino, cose necessarie all'organismo umano.

Le loro promesse di iniziare certi lavori rimangono quasi inadempite, poiché i lavoratori si esiguiscono ad intervalli lontani. Comunque si dicano, liberali, democratici o filantropi, noi socialisti per esperienza storica abbiamo il chiaro concetto che niuno all'infuori di del partito socialista sarà in grado di rimediare alle miserie attuali.

Non si eliminerà la lotta fra sfruttatori e sfruttati, se questi ultimi non si organizzano coscientemente nel Partito socialista per marciare alla conquista dei pubblici poteri e così espropriare chi a quei poteri rappresenta a ora il dominio e il privilegio di classe.

Diffida. — Si avvertono i compagni di Arezzo, Cortona, Castiglion Fiorentino, Bettolle e Montepulciano che di sovente fa il giro in dedette provincie un individuo, per nome Doni R. Riccardo, cercando prestiti di denaro dai compagni tanto per sé che per il Partito, spacciandosi socio di questo Circolo socialista. Niuno o gli

creda, essendo egli un abile sfruttatore della stampa socialista e del partito.

I suoi connotati: giovane guercio e di bassa statura, rispondente alle più brutte figure che siano uscite dalla matita del Galantara dell'Asino.

IESI. — Propaganda. — Domenica scorsa abbiamo avuto, qui il compagno Bocconi di Ancona a tenere l'annunciata conferenza.

Il grande salone del nostro Circolo era completamente affollato dalla parte più intelligente degli operai e studenti della città e dintorni, facenti parte dei diversi partiti.

Dopo poche parole di presentazione pronunciate dal compagno Lama, l'oratore prese a parlare svolgendo a sommi tratti, ma assai chiaramente, la necessità, date le tristi condizioni presenti, di una trasformazione dello stato attuale di cose; quindi del dovere degli operai di associarsi acciò questa trasformazione risulti a vantaggio del più.

Dimostrò come sia il solo Partito socialista quello che vuole il miglioramento vero delle classi diseredate, non potendosi questo avere fino a tanto che resti conservato il diritto di proprietà privata.

Difese il socialismo dalle insulse e oramai vecchie obiezioni che gli vengono mosse.

Parlò del programma e della tattica, e dimostrò l'utilità della conquista dei pubblici poteri, sia per ottenere quei pochi miglioramenti di cui lo stato attuale è suscettibile per la classe proletaria, sia per educare questa e formarla la coscienza socialista che oggi le manca.

Affermò quindi la necessità di tenersi distinti da qualunque altro partito, che per quanti miglioramenti dica di volere, non ne vuole affatto, perchè tutti vogliono conservata la proprietà privata, causa prima di tutti i mali.

Terminato che ebbe di parlare, e aperta la discussione, cosa sempre fatta dai socialisti, Belardinelli, repubblicano mazziniano, chiese di parlare e disse: essere d'accordo per i nove decimi delle cose dette dal Bocconi, dissentire solamente nella parte in cui l'oratore rac-

comandò la separazione netta dei partiti. Dal momento, dice, che i repubblicani hanno deliberato di combattere le lotte elettorali sulle basi del programma minimo socialista, non trova ragionevole che i socialisti vogliano in queste lotte stare da soli.

Al che il Bocconi rispose: essere vero che i socialisti hanno un programma minimo per la conquista dei pubblici poteri, ma essi pur combattendo con il programma minimo, non perdono mai di vista il programma massimo che è il raggiungimento della proprietà collettiva; quindi, finchè i repubblicani vorranno questa conservata, non sarà possibile accordo di sorta.

Posto così nel bivio, il Belardinelli replicò dicendo che anch'egli vuole la proprietà collettiva, quantunque non la vogliano i repubblicani tutti; anzi egli crede che sbrigandamente nell'interpretare le idee del Maestro quelli che non la vogliono.

Gli fu risposto: Allora diviti socialista e venite a lavorare con noi.

Chiesero poi di parlare alcuni anarchici, che dissero non potere convenire nel metodo evolutivo e nella conquista dei pubblici poteri, ma anche questi dinanzi alle chiare, logiche e stringenti ragioni del Bocconi e del Lama, non trovarono che replicare e dovettero dichiararsi soddisfatti.

PADOVA. — Condanna. — Il compagno Lion, processato per distribuzione di opuscoli in una pubblica conferenza, fu condannato a 5 lire di multa. Nel processo tenne un contegno esemplare.

Milano socialista

Il processo per l'Almanacco socialista è finito in niente. Il tribunale, accogliendo l'eccezione sollevata dalla difesa, ammetteva essere applicabile a tale reato il decreto ultimo d'amnistia.

Colombo Edoardo, gerente respons.

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. t. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

MÉLANGE-BIFFI

Il più aggradevole, il più igienico degli amari. Premiato a tutte le principali Esposizioni. DITTA BIFFI-ROSSI TONICO AROMATICO DIGESTIVO MILANO Viale Monforte 9.



Medaglia del 1° Maggio

In bronzo . . . . . L. — 30 In argento . . . . . » 2 75 (Chi la desidera raccomandata, aggringua 10 cent.)

Dirigere domande e importo anticipato alla Associazione elettorale socialista, via Lecco 15, Milano.

PANE BUONO A BUON MERCATO

Cooperativa Panattieri

Via Galileo, 41 - Milano.

Questa Cooperativa di puri lavoratori fornisce il pane tanto a domicilio, che a bottega, a qualunque ora, di buonissima qualità ed a buon mercato.

Fiaschetta Toscana

DI FRONTE AL GIORNALE la "Lotta di Classe,"

MILANO 13 - Via S. Pietro all'Orto - 13

VINI TOSCANI BUONISSIMI

CON SERVIZIO A DOMICILIO.

BALSAMO BIANCHI

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Per tutte le malattie esterne, come: scrofole, glandole, piaghe, ecc., al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande. L. 2,50 il piccolo.

Unto deposito e vendita, al suo domicilio in Milano, via Torino, 18.



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA I E SENZA ODORE chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI. Si vende tanto profumata che inodorata e non a peso ma in fiale da L. 1,50 e 2 ed in bottiglia in grande a L. 8,50. Trovasi da tutti i Farmacisti, R. Droghieri e Profumieri del Regno. Deposito all'ingrosso signori PAGANINI, VILLANI e C. - ZINI, CORTESI e BERNI - A. MANZONI e C. Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

GOTTA, ARTRITE REUMATISMI

L'Elisir antigottoso Fattori è uno dei più grandi rimedi che la scienza medica portò all'umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di certificati di illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere. Diciotto anni di esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i Farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito la Gotta, l'Artrite, i Reumatismi e la Renella in tutte le loro manifestazioni. L'Elisir antigottoso si vende in tutta Italia al prezzo di L. 2. Le domande devono indirizzarsi a G. FATTORI e C., Chimici-farmacisti, via Monforte 6, Milano. Opuscolo gratis dietro semplice richiesta.

La Critica Sociale

rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 29.

Italia: anno L. 8; semestre L. 4. Estero: anno L. 10; semestre L. 5,50. Numeri di saggio a richiesta. La Lotta di classe e la Critica Sociale unite, costano per l'Italia: anno L. 10 - Semestre L. 5.

I MIGLIORI ACQUISTI si fanno sempre ai MAGAZZINI GENERALI DEL MOBILIO Società Anonima COOPERATIVA a capitale illimitato MILANO, Viale Volta, 19 ESPOSIZIONE PERMANENTE Prezzi di vera produzione.

Agenzia libraria giornalistica internazionale Milano, Via Monforte, 24 Deposito di opuscoli di propaganda socialista Ricordi del 1° maggio Inclusioni - Fotografie - Ritratti RITRATTI: Carlo Marx 57 x 42 Milano cent. 80 nel Regno L. 1,- F. Lassalle 57 x 42 » » 80 » » 1,- Fed. Engels 57 x 42 » » 80 » » 1,- C. Darwin 31 x 42 » » 75 » » 0,80 N. Barbato 57 x 42 » » 30 » » 0,40 G. De Felice 41 x 33 » » 30 » » 0,40 Cromolitografia Allegoria 1° Maggio form. 57 x 42 Milano cent. 80 nel Regno L. 1 Elegante fotografia, formato Margherita Ritratto di C. Marx - Milano cent. 80 nel Regno cent. 85 Gruppo Parlamentare Sec. Italiano - Cent. 25 Allegoria: Il Trionfo del Lavoro form. 33 x 80 Cadavuta L. 1,50 Almanacco Socialista Italiano per l'anno 1896 Centesimi 25. OPUSCOLI DI PROPRIA EDIZIONE. G. GUESDE. Il Collettivismo, con appendice di Max Albert - Un Municipio socialista, c. 20. A. F. Come un uomo può vivere di rendita, centesimi 5. E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario. Con biografia e ritratto dell'autore, cent. 10. Piccola Biblioteca d'oro per fanciulli. E. DE AMICIS. Fanciulli irredenti, cent. 5. Importo anticipato. Ai rivenditori sconto del 25 %.

Nostre Pubblicazioni

- 1° PLATONE. L'organizzazione del ferroviere. - Cent. 15. 2° LEVÈQUE. Il piccolo catechismo socialista. 2ª edizione. - Cent. 5. 3° La borghesia fuori della legge. (Discorsi dei deputati socialisti alla Camera, 23 febbraio, 1 e 2 marzo 1894). Cent. 20. 4° Proprietà collettiva e lotta di classe. (Discorso del deputato E. Ferri e polemica col deputato M. R. Imbriani). - Cent. 15. 5° MALON. La terza disfatta del proletariato francese. - 3 Volumi: cadauno cent. 40; assieme L. 1. 6° PLECHANOV. La tattica rivoluzionaria (Forza e violenza). - Cent. 5. 7° BADALONI e BERENINI. La lotta di classe e la legge del domicilio coatto. Centesimi 10. 8° E. DE AMICIS. Lavoratori, alle urne! - Cent. 10. 9° G. RENARD. Lettera agli studenti. - Cent. 10. 10° O. MORGARI. L'arte della propaganda socialista. Parte prima. - Cent. 50. 11° G. RENARD. Lettera alle donne. - Cent. 10.

Pubblicazioni in deposito.

- DEVILLE. L'anarchismo. - Cent. 10. GUESDE. Il collettivismo. - Cent. 10. E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario, con biografia e ritratto dell'autore. - Cent. 10. Gruppo parlamentare socialista italiano. - Elegante cartoncino stampato a due colori. - Cent. 20. Tutte le pubblicazioni della Critica Sociale.

Mandare domande coll'importo anticipato al giornale Lotta di Classe, Milano, via S. Pietro all'Orto, 16. Per ordinazioni di almeno dieci copie sconto 20 per cento.

NORMA DE GRANDI RICAMATRICE

MILANO - Via S. Giov. in Conca, 6 - MILANO Ricami in seta, oro, ecc. SPECIALITÀ IN RICAMI PER Vessilli sociali